



C O M U N E D I C U R S I

SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Relazione del Responsabile del Settore Economico-Finanziario

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2019-2021 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011.

Al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

Nell'illustrare le entrate, sono stati considerati gli effetti della legge di bilancio 2019 (legge n. 145/2018) che sul fronte delle entrate, prevede:

- lo sblocco di aliquote e tariffe;
- la riproposizione del contributo (190 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2033) a ristoro del minor gettito derivante dalla sostituzione dell'Imu con la Tasi sull'abitazione principale. I Comuni dovranno tuttavia utilizzare queste somme al fine di realizzare piani di sicurezza pluriennali per la manutenzione di strade, scuole e altre strutture comunali e dovranno impegnarle in toto entro il 31 dicembre di ogni anno;
- la proroga di un anno della disposizione che consente ai Comuni il mantenimento della maggiorazione Imu/Tasi dello 0,8 per mille già applicata dal 2016 (comma 1133 lettera b articolo 1);
- la facoltà di adottare i coefficienti Tari di cui all'allegato 1 del Dpr 158/1999;
- Il Fondo di solidarietà comunale fissato, in deroga alla normativa vigente, sugli stessi valori dell'anno precedente, salvo le variazioni conseguenti alle procedure di fusione;
- la possibilità di aumentare fino al 50% nel 2019 l'imposta di pubblicità nonché in deroga alle norme di legge e regolamentari vigenti, di dilazionare i rimborsi delle maggiorazioni dell'imposta sulla pubblicità, pagate negli anni 2013-18 e rese inefficaci dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 15 del 2018, con pagamenti rateali entro un massimo di cinque anni dal momento in cui la richiesta dei contribuenti è diventata definitiva. Viene disciplinata la possibilità di rateizzare in cinque anni i rimborsi delle somme acquisite dai Comuni a titolo di maggiorazione dell'imposta per gli anni 2013/2018.

1.1. Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2019-2021 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	360.000,00		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	360.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	360.000,00	360.000,00	360.000,00
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	L'art. 1, c. 37, L. 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018) ha prorogato il blocco delle aliquote anche per il 2018, con la sola eccezione della TARI e dell'Imposta di soggiorno (v. per quest'ultima il D.L. n. 50/2017).		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	<i>Natura delle agevolazioni</i> <i>Sono quelle stabilite per legge.</i>		
.....			

TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	43.000,00		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	48.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	L'art. 1, c. 37, L. 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018) ha prorogato il blocco delle aliquote anche per il 2018, con la sola eccezione della TARI e dell'Imposta di soggiorno (v. per quest'ultima il D.L. n. 50/2017).		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	<i>Natura delle agevolazioni</i> <i>Quelle previste dalla specifica normativa</i>		
.....			

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	529.109,55		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	666.268,00		
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	700.000,00	700.000,00	700.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Non vi sono modifiche da segnalare		

Effetti connessi alla modifica delle tariffe	Non vi sono modifiche da segnalare.
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	<i>Natura delle agevolazioni Quelle previste dalla normativa</i>
.....	

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	<i>Gettito di euro 136.843,00</i>		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	<i>Gettito di euro 145.000,00. L'importo è stato accertato secondo le spettanze relative all'entrata storica della addizionale.</i>		
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	145.000,00	145.000,00	145.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Nessuno		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	L'art. 1, c. 37, L. 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018) ha prorogato il blocco delle aliquote anche per il 2018, con la sola eccezione della TARI e dell'Imposta di soggiorno (v. per quest'ultima il D.L. n. 50/2017).		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	<i>Natura delle agevolazioni L'imposta applicata è al 0,5% su tutti i redditi</i>		

Con le relative deliberazioni di Giunta comunale sono state adottate le tariffe per i cd. tributi minori. Sono state confermate le aliquote e tariffe degli anni precedenti in materia di Tosap, Icp, Affissioni e servizi cimiteriali. Anche le tariffe per i servizi a domanda individuale sono state confermate.

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

Proventi recupero evasione tributaria

A partire dal mese di novembre/dicembre 2016 gli uffici sono impegnati nel recupero della evasione tributaria relativa alle annualità dal 2011 al 2014, tanto per ICI/IMU che per la Tarsu/Tares/Tari.

Le elaborazioni sono già state affidate alla società che cura l'assistenza dei programmi tributari e gli elenchi e relativi carichi sono in fase di verifica prima della notifica ufficiale che avverrà entro la fine del mese di giugno 2019.

Alla fine del 2018 sono stati notificati accertamenti tributari relativi ad imu 2013-2014 e parziale 2015 Tarsu/Tares/Tari per il 2012-2013 e parziale 2014.

Entro il mese di giugno prossimo saranno notificati gli accertamenti relativi ad Imu 2015-2016 definitivi e tari 2014-2015 completi.

Si provvederà, sempre entro il mese di giugno 2019 ad attivare le ingiunzioni fiscali per tutti quegli accertamenti che non sono stati incassati, preceduti dal provvedimento di fermo amministrativo, giusta convenzione da sottoscrivere con la sede Aci territorialmente competente

Fondo di solidarietà comunale

Il FSC per il 2019, tiene conto delle disposizioni relative all'esonero dalla TASI fin dal 2016 delle abitazioni principali e delle nuove detrazioni per autofinanziamento dello stesso Fondo per Imu di competenza. Precauzionalmente e sulla base di stime non ancora di fatto molto precise, è stato riportato nel bilancio di previsione l'importo indicato sul sito del competente Ministero su Finanza locale.

Nel corso dell'anno il FSC sarà costantemente monitorato ed eventualmente allineato ad eventuali nuove quantificazioni e/o detrazioni ufficialmente comunicate.

Proventi sanzioni codice della strada

Questi proventi sono stati indicati sulla base di quanto già disponibile presso il servizio di competenza e sulla predisposizione delle attività programmate in merito alla circolazione e viabilità del territorio comunale

1.2. Le spese

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2020-2021 non è stato considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP;
- Nelle spese per investimenti, in particolare modo per quelle attinenti alla messa in sicurezza del patrimonio dell'ente, si evidenzia il trasferimento statale di euro 50.000,00 avente destinazione vincolata proprio per tali interventi straordinari.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza + residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio.

L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'esercizio n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

La legge di bilancio 2019 ai commi 1015-1018, stabilisce condizioni per contenere l'aumento dall'attuale 75% all'80% (rispetto all'85% previsto per il 2019). In particolare, tale facoltà è concessa ai soli enti che, al 31 dicembre 2018, rispettano contemporaneamente le due seguenti condizioni:

- a) l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti relativo al 2018 (calcolato e pubblicato secondo le modalità stabilite dal DPCM 22 settembre 2014) è rispettoso dei termini di pagamento indicati dal d. lgs. 231 del 2002 (pagamenti entro 30 giorni, salvo casi specifici, per i quali sono previsti termini superiori) ed è stato pagato almeno il 75% dell'importo delle fatture ricevute e scadute nel 2018;
- b) il debito commerciale residuo, rilevato al 31 dicembre 2018, è diminuito del 10% rispetto a quello risultante nel 2017, oppure si è azzerato, oppure è costituito dai soli debiti oggetto di contenzioso o contestazione.

Il minor aumento dell'accantonamento è applicabile in corso d'anno anche da parte degli enti locali che, pur non rispettando le due precedenti condizioni alla fine del 2018, rilevano un miglioramento della propria situazione al 30 giugno 2019, con il soddisfacimento di entrambe le seguenti condizioni, mutate dal comma precedente:

- a) l'indicatore di tempestività dei pagamenti, calcolato al 30 giugno 2019, è rispettoso dei termini di legge ed è stato pagato almeno il 75% dell'importo delle fatture ricevute e scadute nel semestre;
- b) il debito commerciale residuo, rilevato al 30 giugno 2019, è diminuito del 5% rispetto a quello risultante al 31 dicembre 2018, oppure si è azzerato oppure è costituito dai soli debiti oggetto di contenzioso o contestazione.

Non possono avvalersi della facoltà di variare la quota di accantonamento a FCDE come indicato ai punti precedenti dalla legge di bilancio 2019 gli enti che, pur rispettando le condizioni anzidette (al 31 dicembre 2018 o al 30 giugno 2019):

- non hanno pubblicato sul proprio sito internet, nei termini previsti dalla normativa, i dati relativi al debito commerciale residuo e agli indicatori dei tempi di pagamento,
- o non hanno inviato nei mesi precedenti l'avvio del SIOPE+ le comunicazioni relative al pagamento delle fatture alla Piattaforma elettronica dei crediti commerciali (PCC).

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO					2021
		2016	2017	2018	2019 ¹	2020	
PREVISIONE	Sperimentatori	55%	70%	75%	85%	95%	100
	Non sperimentatori						
RENDICONTO [*]	Tutti gli enti	100 (55)%	100 (70)%	100 (85)%	100%	100%	100%

Dal 2021, l'accantonamento dovrà essere pari al 100%.

(*) In sede di rendiconto, l'ente accantona nell'avanzo d'amministrazione l'intero importo del fondo crediti di dubbia esigibilità quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al rendiconto di esercizio, salva la facoltà prevista per gli esercizi fino al 2020, disciplinata nel principio 4/2 allegato al D.Lgs 118/2011.

In considerazione delle difficoltà di applicazione dei nuovi principi riguardanti la gestione dei residui attivi e del fondo crediti di dubbia esigibilità che hanno determinato l'esigenza di rendere graduale l'accantonamento nel bilancio di previsione, in sede di rendiconto relativo all'esercizio 2015 e agli esercizi successivi, fino al 2018, la quota accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità può essere determinata per un importo non inferiore al seguente

Rendiconto dell'esercizio 2017

Determinazione quota accantonata a FCDE risultato di amministrazione - METODO SINTETICO -

Importo FCDE accantonato nel risultato di amministrazione (+)

Utilizzi del FCDE per cancellazione o stralcio dei crediti, da inserire con il segno (-)

Importo FCDE definitivamente accantonato nel bilancio dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto (+)

Importo FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto

L'ente si è avvalso di tale facoltà.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli.

Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere o di non procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

Tip/Cat/Cap.	DESCRIZIONE	FCDE	Motivazione
	Recupero evasione Tassa rifiuti	SI	
	Proventi recupero evasione tributaria Imu	SI	Si accertano secondo i ruoli emessi
	Proventi sanzioni codice della strada	SI	Si accertano per cassa
	Fitti attivi	NO	Sono in corso recuperi coattivi.
	Proventi utilizzo impianti sportivi	NO	Non vi sono tariffe di utilizzo.
	Tosap	NO	

¹ Modificare la percentuale da 85% a 80% se ricorrono le condizioni previste dall'art. 1, commi da 1015 a 1018, della L.145/2018.

Nelle schede allegate è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate, di cui si riporta il riepilogo

BILANCIO 2019

Risorsa/ Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2019 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamen- to FCDE
	Recupero evasione Tassa rifiuti	85%	85.000,00	50,45%	42.882,50
	Proventi recupero evasione tributaria Imu	85%	75.000,00	60,35%	45.262,50
	Proventi sanzioni codice della strada				
	Fitti attivi				
	TOTALE				88.145,00

Nelle previsioni 2020-2021 il FCDE prevede un accantonamento uguale pari, prudenzialmente, ad euro 90.907,50 e 101.602,50. Tale dato è ovviamente suscettibile di adeguamento dopo la forte azione di recupero in sede di accertamenti dei tributi comunali che l'ente ha predisposto nel corso degli ultimi anni e, soprattutto, dalla fine dell'esercizio 2016 in poi.

Fondi di riserva

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,45% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente sono stati stanziati euro 15.074,00 per il 2019, euro 15.604,00 % per il 2020 ed euro 14.419,00% per il 2021.

Facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

Accantonamenti per passività potenziali

In realtà si tratta di utilizzi di quanto accantonato nel risultato di esercizio 2017 ai sensi di quanto disposto dalle nuove normative contabili

Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA	8.000,00	Consultazioni elettorali o referendarie locali	15.000,00
Donazioni		Manutenzioni non ripetitive	25.000,00
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	140.000,00	Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Proventi sanzioni Codice della Strada (per la quota non vincolata)	2.500,00	Manutenzioni straordinarie sul patrimonio	90.000,00
Trasferimenti Statali per interventi di messa in sicurezza	50.000,00	Rifacimento segnaletiche e interventi sulla viabilità	10.000,00
Entrate per eventi calamitosi		Spese per eventi calamitosi	
Sanatorie, abusi edilizi e sanzioni			
Condoni			
Alienazione di immobilizzazioni	56.000,00	Gli investimenti diretti da alienazioni	60.000,00
Accensioni di prestiti		Gli investimenti diretti	
Contributi agli investimenti		Contributi agli investimenti	

TOTALE ENTRATE	256.500,00	TOTALE SPESE	200.000,00
-----------------------	------------	---------------------	------------

Si specifica che nel corso del 2019 le elezioni amministrative per il rinnovo del Consiglio comunale è a completo carico del bilancio comunale come prescritto dalla legge.

2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 non è stato ancora approvato dal Consiglio Comunale tenuto conto che la scadenza è prevista per il 30 aprile 2019.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2019, comunque, non prevede l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione.

Il p.c. relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, *“La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.”*

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

Al momento della redazione della presente nota integrativa non si possono indicare stanziamenti definitivi relativi alle quote vincolate cui afferiscono i diversi interventi.

3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

Nel triennio 2019-2021 sono previsti, nel piano delle opere pubbliche come riportate nel dettaglio nel DUP 2019-2021, diversi interventi negli ambiti e funzioni di competenza del Comune.

Si rimanda al dettaglio contenuto nel D.U.P. 2019/2021 nel quale sono elencate analiticamente le opere che si intendono finanziarie e su cui intervenire nel prossimo triennio.

Si allega la parte relativa alle opere contenute nel DUP.

Per quanto riguarda le entrate correnti vincolate ad investimenti, si tratta nello specifico di movimentazioni rivenienti dai titoli di entrata e di spesa non di parte corrente.

Al momento non vi è movimentazione dei FPV che saranno calcolati dopo il riaccertamento dei residui 2018 in sede di consuntivo relativo all'esercizio.

4. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non sono state rilasciate garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

5. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

6. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali

Il Comune di Corsi partecipa solo alle ATO per il sistema dei rifiuti urbani e al Consorzio di Ambito territoriale sociale di Maglie.

Di fatto il Comune di Corsi non ha enti propri di natura strumentale alle proprie attività istituzionali.

Si segnala la partecipazione al Gal territoriale per la gestione specifica di finanziamenti UE, come previsto dallo stesso Regolamento UE di riferimento.

7. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Al 1° gennaio 2019 il Comune non possiede partecipazioni dirette in alcuna società di capitali controllata. Si comunica che il Comune di Corsi ha una minima partecipazione nella società strumentale del Gal locale

8. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

Si comunica che il Comune di Corsi ha rispettato per l'anno 2018 gli obiettivi del Pareggio di bilancio come da allegato prospetto e che gli strumenti di programmazione 2019-2021, in perfetta osservanza delle nuove disposizioni in materia di contabilità degli enti locali, rispettano il pareggio di bilancio come allegato alla presente nota.

9. Allegati

- Piano delle opere pubbliche allegato al D.U.P. 2019-2021;
- Dettaglio obiettivi Pareggio di bilancio 2018;

CONCLUSIONI

Le previsioni di bilancio sono state formulate rispettando i nuovi principi contabili e gli schemi dettati dal D. Lgs. 118/2011 e s.m.i...

Sul fronte delle entrate si potranno registrare alcune modifiche nel corso della gestione, riguardanti in particolare:

- il gettito IMU e TASI , e i relativi rimborsi statali compensativi sulla base delle norme di riferimento considerato che l'Imposta Municipale sugli Immobili non ha ancora offerto una definizione di gettito stabile per le continue modifiche normative intervenute;
- il gettito dei proventi dei beni e servizi;

Sul fronte delle spese potranno verificarsi adeguamenti del FCDE al momento della reale verifica degli incassi da accertamenti tributari che nel corso del 2019, per effetto dell'azione intrapresa negli anni precedenti, avranno una rilevanza ed un impatto molto particolare soprattutto in termini di cassa.

Corsi, 27 Marzo 2019

Il Responsabile del Settore economico-finanziario.

F.to Dott. Benvenuto Bisconti.

COMUNE DI CURSI

SEZIONE OPERATIVA: 4.1 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019-2021

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese.

Per tale tipologia di programmazione è stato aggiornato il documento sulla base della programmazione definitiva avvenuta anche tenendo conto delle comunicazioni e partecipazioni a bandi di finanziamento ministeriali ed europei.

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

Tipologia risorse	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			TOTALE
	Disponibilità finanziaria Anno 2019	Disponibilità finanziaria Anno 2020	Disponibilità finanziaria Anno 2021	
Entrate avente destinazione vincolata per legge	10.402.655,97	2.697.000,00	8.491.000,00	21.590.655,97
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitale privato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di immobili D.Lgs. 16/2006 art. 53 c. 6-7	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	10.402.655,97	2.697.000,00	8.491.000,00	21.590.655,97

Accantonamento effettuato nel 2019 di cui all'art. 12, comma 1 del DPR 207/2010

0,00

Ufficio Stazione appaltante: **UFFICIO TECNICO COMUNALE**

Codice	Categoria lavori	Tipologia	Descrizione lavori	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	TOTALE
1	Edilizia scolastica	Ristrutturazione	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA ELEMENTARE "DON BOSCO" E DELL'INFANZIA "ANGELI DI SAN GIULIANO"	1.270.000,00	0,00	0,00	1.270.000,00
2	Stradali e opere di urbanizzazione	Nuova costruzione	Realizzazione delle opere connesse agli interventi di permea pedonalizzazione e rigenerazione di Piazza Ungolaro quale pi l'accoglienza di eventi	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
3	Municipio e sedi comunali	Manutenzione	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI "PALAZZO FEUDALE MARAMONTI".	999.800,00	0,00	0,00	999.800,00
4	Sport e spettacolo	Manutenzione	MIGLIORAMENTO FUNZIONALE E COMPLETAMENTO DELL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE DI VIA SANTUARIO	950.000,00	0,00	0,00	950.000,00
5	Municipio e sedi comunali	Manutenzione	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA, RECUPERO, RESTAURO E VALORIZZAZIONE DEL PALAZZO FEUDALE MARAMONTE - SEDE COMUNALE	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
6	Cimiteri	Nuova costruzione	AMPLIAMENTO LOCULI NEL CIMITERO COMUNALE	1.020.000,00	0,00	0,00	1.020.000,00
7	Stradali e opere di urbanizzazione	Manutenzione	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO - RISANAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA RETE PLUVIALE NEL CENTRO ABITATO	2.700.000,00	0,00	0,00	2.700.000,00
8	Altre opere pubbliche	Manutenzione	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO SISMICO DELLA EX FABBRICA TABACCHI DI VIA SANTUARIO	1.255.000,00	0,00	0,00	1.255.000,00
9	Beni culturali	Ristrutturazione	RIQUALIFICAZIONE DEL BORGO ANTICO DI CURSI	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
10	Altre opere pubbliche	Nuova costruzione	"SICUREZZA PER LO SVILUPPO" - VIDEOSORVEGLIANZA TERRITORIALE	135.000,00	0,00	0,00	135.000,00
11	Altre opere pubbliche	Nuova costruzione	COSTRUZIONE DI IMPIANTO FITOSANITARIO	0,00	1.133.000,00	0,00	1.133.000,00
12	Edilizia scolastica	Ristrutturazione	RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO FUNZIONALE E MESSA A NORMA PALESTRA SCUOLA MEDIA "DE AMICIS"	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00
13	Stradali e opere di urbanizzazione	Ristrutturazione	INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE E MANUTENZIONE DEL TERRITORIO	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00
14	Beni culturali	Manutenzione	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI "PALAZZO DE DONNO".	0,00	929.000,00	0,00	929.000,00
15	Commercio e artigianato	Nuova costruzione	CENTRO SERVIZI PER IL SETTORE LAPIDEO	0,00	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00
16	Commercio e artigianato	Nuova costruzione	INFRASTRUTTURAZIONE AREA PIP - SUB COMPARTO "A"	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
17	Sport e spettacolo	Ristrutturazione	"IO GIOCO LEGALE" - INTERVENTI IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE DI VIA SANTUARIO	0,00	0,00	491.000,00	491.000,00
18	Commercio e artigianato	Ristrutturazione	RISANAMENTO E RIUTILIZZO ECOSOSTENIBILE DELLE AREE ESTRATTIVE	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE UFFICIO TECNICO COMUNALE				10.029.800,00	2.562.000,00	8.491.000,00	21.082.800,00
TOTALE COMPLESSIVO				10.029.800,00	2.562.000,00	8.491.000,00	21.082.800,00

ELENCO ANNUALE 2019

Missione: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Codice	Ufficio Stazione Appaltante	Descrizione lavori	Responsabile procedimento	Importo annualità	Importo totale intervento	CUP	CPV	Anno inizio lavori	Anno fine lavori
3	UFFICIO TECNICO COMUNALE	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI "PALAZZO FEUDALE MARAMONTI".	Ing. Nocco	999.800,00	999.800,00	E76G16002080005		2019	2019
5	UFFICIO TECNICO COMUNALE	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA, RECUPERO, RESTAURO E VALORIZZAZIONE DEL PALAZZO FEUDALE MARAMONTE - SEDE COMUNALE	Ing. Nocco	1.000.000,00	1.000.000,00			2019	2019
		TOTALE Servizi istituzionali, generali e di gestione		1.999.800,00	1.999.800,00				
1	UFFICIO TECNICO COMUNALE	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA ELEMENTARE "DON BOSCO" E DELL'INFANZIA "ANGELI DI SAN GIULIANO"	Ing. Nocco	1.270.000,00	1.270.000,00	E75E18000020001		2019	2019
12	UFFICIO TECNICO COMUNALE	RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO FUNZIONALE E MESSA A NORMA PALESTRA SCUOLA MEDIA "DE AMICIS"	Ing. Nocco	0,00	100.000,00			2020	2020
		TOTALE Istruzione e diritto allo studio		1.270.000,00	1.370.000,00				
9	UFFICIO TECNICO COMUNALE	RIQUALIFICAZIONE DEL BORGO ANTICO DI CORSI	Ing. Nocco	500.000,00	500.000,00			2019	2019
14	UFFICIO TECNICO COMUNALE	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI "PALAZZO DE DONNO".	Ing. Nocco	0,00	929.000,00			2020	2020
		TOTALE Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		500.000,00	1.429.000,00				
4	UFFICIO TECNICO COMUNALE	MIGLIORAMENTO FUNZIONALE E COMPLETAMENTO DELL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE DI VIA SANTUARIO	Ing. Nocco	950.000,00	950.000,00	E74H17000700001		2019	2019
17	UFFICIO TECNICO COMUNALE	"IO GIOCO LEGALE". INTERVENTI IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE DI VIA SANTUARIO	Ing. Nocco	0,00	491.000,00			2021	2021
		TOTALE Politiche giovanili, sport e tempo libero		950.000,00	1.441.000,00				
2	UFFICIO TECNICO COMUNALE	Realizzazione delle opere connesse agli interventi di permea pedonalizzazione e rigenerazione di Piazza Ungolaro quale pi l'accoglienza di eventi	Ing. Nocco	200.000,00	200.000,00			2019	2019
8	UFFICIO TECNICO COMUNALE	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO SISMICO DELLA EX FABBRICA TABACCHI DI VIA SANTUARIO	Ing. Nocco	1.255.000,00	1.255.000,00	E79G17001050001		2019	2019
13	UFFICIO TECNICO COMUNALE	INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE E MANUTENZIONE DEL TERRITORIO	Ing. Nocco	0,00	400.000,00			2020	2020
		TOTALE Assetto del territorio ed edilizia abitativa		1.455.000,00	1.855.000,00				
7	UFFICIO TECNICO COMUNALE	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO - RISANAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA RETE PLUVIALE NEL CENTRO ABITATO	Ing. Nocco	2.700.000,00	2.700.000,00			2019	2019
10	UFFICIO TECNICO COMUNALE	"SICUREZZA PER LO SVILUPPO" - VIDEOSORVEGLIANZA TERRITORIALE	Ing. Nocco	135.000,00	135.000,00			2020	2020
11	UFFICIO TECNICO COMUNALE	COSTRUZIONE DI IMPIANTO FITOSANITARIO	Ing. Nocco	0,00	1.133.000,00			2020	2020

ELENCO ANNUALE 2019

Missione: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Codice	Ufficio Stazione Appaltante	Descrizione lavori	Responsabile procedimento	Importo annualità	Importo totale intervento	CUP	CPV	Anno inizio lavori	Anno fine lavori
		TOTALE Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		2.835.000,00	3.968.000,00				
6	UFFICIO TECNICO COMUNALE	AMPLIAMENTO LOCULI NEL CIMITERO COMUNALE	Ing. Nocco	1.020.000,00	1.020.000,00	E77H17001090004		2019	2019
		TOTALE Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		1.020.000,00	1.020.000,00				
15	UFFICIO TECNICO COMUNALE	CENTRO SERVIZI PER IL SETTORE LAPIDEO	Ing. Nocco	0,00	6.000.000,00			2021	2021
16	UFFICIO TECNICO COMUNALE	INFRASTRUTTURIZZAZIONE AREA PIP - SUB COMPARTO "A"	Ing. Nocco	0,00	1.000.000,00			2021	2021
18	UFFICIO TECNICO COMUNALE	RISANAMENTO E RIUTILIZZO ECOSOSTENIBILE DELLE AREE ESTRATTIVE	Ing. Nocco	0,00	1.000.000,00			2021	2021
		TOTALE Sviluppo economico e competitività		0,00	8.000.000,00				
		TOTALE COMPLESSIVO		10.029.800,00	21.082.800,00				

COMUNE DI CURSI**SEZIONE OPERATIVA: 4.2 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE**

	Codice Missione/ Programma	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento
			Totale	Già liquidato	
CRIPTA BIZANTINA	01.01	2009	400.000,00	250.000,00	TRASF.TO REGIONALE
CENTRO DIURNO POLIFUNZIONALE	01.01	2007	85.000,00	73.225,64	REGIONE 50% E FONDI COMUNALI
INFRASTRUTTURE AREA PIP	11.06	2007	1.100.000,00	543.648,31	FINANZ.TO REGIONE

Pareggio di bilancio 2018 - Art. 1, commi 470, 470-bis, 471, 473 e 474 della legge n. 232/2016

CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI

PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE

della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2018
da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2019 (prorogato di diritto al 1° aprile 2019)

DENOMINAZIONE ENTE Comune di CURSI

VISTO il decreto n. 182944 del 23 luglio 2018 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni;

VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2018;

VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2018 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pareggiobilancio.mef.gov.it".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2018		
		Competenza
1	SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI	389
2	Impegni degli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n. 50 del 2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2018 con le intese regionali e i patti di solidarietà nazionali (artt. 2 e 4 del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai commi da 485 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016)	
3=1+2	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO	389
4	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018	6
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2018 PER IL 2018 CON INTESE REGIONALI E PATTI DI SOLIDARIETA' NAZIONALI E NON UTILIZZATI PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMMUNI 485 E SEGUENTI, ART. 1, LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017	0
6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 PER IL 2018 CON IL PATTO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE E NON UTILIZZATI PER INVESTIMENTI DI CUI ALL'ART. 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017	
7	RISORSE NETTE DA PROGRAMMARE ENTRO IL 20 GENNAIO 2019 PER INVESTIMENTI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMUNI 789 E 790, DELLA LEGGE N. 205 DEL 2017	
8=4+5+6+7	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti per il 2018 e NON utilizzati e delle Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019	6
9=3-8	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO	383

Sulla base delle predette risultanze si certifica il risultato del pareggio di bilancio per l'anno 2018:

il pareggio di bilancio per l'anno 2018 è stato rispettato

il pareggio di bilancio per l'anno 2018 NON E' STATO RISPETTATO

IL PRESIDENTE/IL SINDACO/IL SINDACO
METROPOLITANO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Organo Revisione (1) / Commissario Ad Acta

Organo Revisione (2)

Organo Revisione (3)